

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Domani e lunedì 26 mila assisani saranno chiamati alle urne per decidere il nuovo primo cittadino

Una poltrona da sindaco per quattro Sfida all'ultimo voto tra Ricci, Lunghi, Passeri e Matarangolo

LUCIO FONTANA

ASSISI - Pronti, attenti, via: quattro aspiranti primi cittadini, dodici liste, la bellezza di 234 candidati e ventiseimila cittadini che si recheranno alle urne per decidere chi dovrà succedere a Giorgio Bartolini sulla poltrona di sindaco di Assisi. Nel particolare, ecco il quadro: Claudio Ricci di Forza Italia, già presente all'interno della giunta Bartolini con i gradi di vice sindaco, è sostenuto da Forza Italia, Alleanza per Assisi, Lista Bartolini e dalla Dc. Il candidato dell'Unione Claudio Passeri è invece sostenuto dai Comunisti italiani, da

Ds e Margherita che correranno sotto le insegne dell'Ulivo, dai centristi dell'Udeur di Clemente Mastella e da Rifondazione comunista. Antonio Lunghi invece potrà contare sull'appoggio di Alleanza nazionale, Udc e Nuovo Psi, mentre Franco Matarangolo può contare sull'appoggio della lista civica "La Mongolfiera". Il percorso sia del centrodestra che del centrosinistra per arrivare all'individuazione del candidato a sindaco è stato tutt'altro che agevole e i conciliaboli all'interno dei vari partiti che compongono le due alleanze sono andati avanti settimana a settimana a furia di stop and go.

Alla fine il centrodestra sul nome di Claudio Ricci si è diviso in due: i centristi dell'Udc e una parte cospicua di Alleanza nazionale hanno deciso di puntare su Luciano Lunghi, mentre Forza Italia, il Nuovo Psi, la lista civica capeggiata da Giorgio Bartolini e una parte di An ha deciso di correre sotto le insegne del responsabile organizzazione di Forza Italia. Le polemiche non sono mancate nemmeno nel centrosinistra con la Margherita e la Quercia diessina che per settimane hanno giocato a rimpiattino prima di rompere gli indugi e puntare tutte le loro carte su Claudio Passeri. Con lui anche il Pdc e Rifondazione anche se quest'ultima ha dovuto andare ai ferri corti con Franco Matarangolo che non cedendo ai diktat della segreteria regionale ha deciso di scen-

Le liste presentate sono 12 per un totale di 234 candidati

dere in campo ugualmente con una sua lista. Secondo gli osservatori locali la vera sfida dovrebbe giocarsi tra Claudio Ricci e Claudio Passeri: ma sia Matarangolo che Lunghi nel corso di questa campagna elettorale non sono stati con le mani in mane e sono pronti eventualmente a far pesare oro i voti raccolti se la loro avventura si dovesse fermare al primo turno. Determinate nella scelta

del nuovo sindaco sarà anche l'orientamento dei 6087 cittadini di Santa Maria degli Angeli chiamati alle urne nelle prossime ore. In molti sia ad Assisi che a Santa Maria ricordano la furiosa battaglia scatenata la scorsa legislatura sul Piano urbano complesso che portò alla rovinosa caduta della giunta presieduta da Giorgio Bartolini: l'argomento è stato trattato anche nel corso della campagna elettorale. Ognuno dei quattro candidati ha proposto la sua ricetta per venire a capo dell'intricata questione amministrativa. Domani e dopo domani i cittadini diranno chi, anche su questo argomento, li ha convinti di più.

BASTIA

Alle rappresentanze dei cittadini stranieri sarà spiegato il regolamento

Consulta immigrati, oggi gli incontri

BASTIA - Si terrà questa mattina presso la Sala Consiliare il secondo degli incontri organizzati per illustrare alle comunità straniere presenti a Bastia Umbra ed alle associazioni di rappresentanza o che comunque sono impegnate in materia di immigrazione il ruolo e le modalità di elezione della Consulta Comunale per i cittadini stranieri residenti, provenienti dai paesi non appartenenti all'Unione Europea, compresi gli apolidi. Domani mattina, dalle ore 9,30, sarà la volta degli immigrati provenienti dall'Asia e, a seguire, dei cittadini dei Paesi europei. "La Consulta, secondo quanto stabilito nel regolamento approvato nei giorni scorsi dal Consiglio Comunale - spiega il vice sindaco Giorgio Antonini - è un organismo chiamato a svolgere una serie di funzioni volte a favorire la più ampia partecipazione degli stranieri alla vita pubblica della città e a garantire un'adeguata e corretta informazione".

IN BREVE

C'era una volta un re: torna in piazza il teatro per bambini e ragazzi



BASTIA - Prende il via oggi "C'era una volta un re...", tradizionale serie di iniziative di animazione territoriale per i bambini che l'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Bastia Umbra organizza insieme alla Ludoteca comunale "G. Rodari" ed al centro di aggregazione "Click". "L'iniziativa quest'anno si arricchisce del progetto 'Il paese di Fuori', - spiega il vice sindaco Giorgio Antonini - ispirato ad una favola di Rodari, ed offre la possibilità ai bambini di liberare la propria fantasia in una dimensione di fiaba e di gioco. Questa peculiarità sarà il filo conduttore di tutti e tre gli eventi previsti nel progetto. Il primo si svolgerà sabato 27 maggio, in coincidenza con la Giornata Mondiale del Gioco".

Ai giardini pubblici di viale Marconi, dalle 15,30 alle 18,30 una decina di educatori coinvolgeranno i bambini in giochi tradizionali e nuovi. Gli altri appuntamenti saranno ispirati a favole tradizionali reinventate ed in continuo "movimento".



BASTIA

I corsi saranno finanziati dal Fondo sociale europeo e dalla Provincia

Formazione, partono i primi bandi perdare lavoro agli stranieri

integrata attività formative e misure di accompagnamento, con l'obiettivo di contribuire all'occupabilità e promuovere l'integrazione nella società di accoglienza e nel mercato del lavoro dei cittadini extracomunitari". Attraverso questo progetto si provvederà alla formazione professionale di un gruppo di immigrati, cercando allo stesso tempo di fornire loro gli strumenti conoscitivi



necessari per una migliore integrazione sociale. Il progetto

rimando occupazionale. "Le attività sviluppate - prosegue l'as-

sore Tardioli - rappresenteranno per i partecipanti un'importante opportunità, da un lato per accrescere il proprio bagaglio di conoscenze e per avere maggiori certezze circa la propria condizione di stranieri, dall'altro per individuare e valutare le opportunità formative e lavorative disponibili sul territorio.

Il progetto intende inoltre, tramite le misure di accompagnamento previste, promuovere uno scambio costruttivo tra beneficiari diretti dell'esperienza formativa e tessuto socio-lavorativo della Provincia". Promotori del progetto sono l'ambasciata della Costa d'Avorio in Italia, il Comune di Bastia Umbra, Confapi Perugia, il centro interregionale di accoglienza, il Consorzio Abn, Cidis onlus.